



COMUNE di RUSSI

Provincia di Ravenna

Deliberazione n. 40

Verbale di Deliberazione del Consiglio Comunale

Oggetto: **SALVAGUARDIA DEGLI EQUILIBRI DI BILANCIO EX. ART. 193 TUEL E ASSESTAMENTO GENERALE DI BILANCIO EX ART. 175 TUEL - VARIAZIONI AL BILANCIO 2020-2022**

L'anno 2020, il giorno 30 del mese di Luglio alle ore 19:00, in Russi, presso la Residenza Comunale e nell'apposita sala delle adunanze, previa convocazione effettuata nei modi di rito a tutti i Consiglieri, si è adunato il Consiglio Comunale.

Assume la presidenza il Consigliere Marcella Rossi

Assiste il Segretario Paolo Cantagalli, il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Su invito del Presidente il Segretario procede all'appello e risultano presenti:

COGNOME E NOME	CARICA	(P) PRESENTE (A) ASSENTE (G)GIUSTIFICATO	SCRUTATORE
PALLI VALENTINA	SINDACO	P	
SAPORETTI LUCIA	CONSIGLIERE	P	
PLAZZI FILIPPO	CONSIGLIERE ANZIANO	P	
SILVESTRONI IRENE	CONSIGLIERE	P	
FOLAGHI FAUSTO	CONSIGLIERE	P	
VITALI ROBERTO	CONSIGLIERE	P	
PATUELLI NICOLO'	CONSIGLIERE	P	
ROSSI MARCELLA	PRESIDENTE	P	
BASSI GIANNA	CONSIGLIERE	P	
SAMORI' MARTINA	CONSIGLIERE	P	
UGOLINI DONATELLA	CONSIGLIERE	A	
LIVERANI ANNA	CONSIGLIERE	P	X
FLAMIGNI ANDREA	CONSIGLIERE	A	
MAZZOLI MARTINO	CONSIGLIERE	P	X
MARITZZI GIULIA	CONSIGLIERE	P	
ZANNONI GIANLUCA	CONSIGLIERE	P	X
FABRIZIO NICOLA	CONSIGLIERE	A	

Presenti n° 14 Assenti n° 3

Il Presidente, dato atto che il numero dei presenti è legale, dichiara aperta la seduta.
Il Presidente nomina scrutatori i Consiglieri come riportato sopra.
Per la trattazione del presente oggetto, la seduta è pubblica.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Richiamato il Decreto Legislativo 23 giugno 2011 n. 118 così come modificato dal Decreto legislativo 10 agosto 2014 n. 126 e i principi contabili allegati valevoli dal 2019;

Considerato che il vigente Regolamento di Contabilità dell'Ente, in attesa di modifica, non è in linea con i nuovi dettami normativi derivanti dall'Armonizzazione Contabile;

Richiamate:

- la deliberazione C.C. n. 92 del 19/12/2019 con la quale è stato approvato il bilancio 2020/2022;
- la deliberazione G.C. n. 183 del 30/12/2019 con la quale la Giunta Comunale ha approvato il Piano Esecutivo di Gestione parte contabile 2020/2022;

Premesso che l'art. 193 del D.Lgs. n. 267/2000 dispone che, “con periodicità stabilita dal regolamento di contabilità dell'ente locale, e comunque almeno una volta entro il 31 luglio di ciascun anno, l'organo consiliare provvede con delibera a dare atto del permanere degli equilibri generali di bilancio o, in caso di accertamento negativo, ad adottare, contestualmente

- le misure necessarie a ripristinare il pareggio qualora i dati della gestione finanziaria facciano prevedere un disavanzo, di gestione o di amministrazione, per squilibrio della gestione di competenza, di cassa ovvero della gestione dei residui;
- i provvedimenti per il ripiano degli eventuali debiti di cui all'articolo 194;
- le iniziative necessarie ad adeguare il fondo crediti di dubbia esigibilità accantonato nel risultato di amministrazione in caso di gravi squilibri riguardanti la gestione dei residui .”

Premesso che l'art. 175, c. 8, del D.Lgs. n. 267 del 18/08/2000 testualmente recita “Mediante la variazione di assestamento generale, deliberata dall'organo consiliare dell'ente entro il 31 luglio di ciascun anno, si attua la verifica generale di tutte le voci di entrata e di uscita, compreso il fondo di riserva e il fondo di cassa, al fine di assicurare il mantenimento del pareggio di bilancio”;

Visto il punto 4.2 del Principio Contabile Applicato concernente la programmazione di Bilancio che prevede al punto g) fra gli strumenti di programmazione degli enti locali “lo schema di delibera di assestamento del bilancio, il controllo della salvaguardia degli equilibri di bilancio, da presentare al Consiglio entro il 31 luglio di ogni anno”;

Considerato che il termine per l'approvazione del Bilancio di Previsione per l'Esercizio 2020/2022 è stato differito con Decreto del Ministero dell'Interno del 13 dicembre 2019 ad oggetto: “Differimento del termine per la deliberazione del bilancio di previsione 2020/2022 degli enti locali dal 31 dicembre 2019 al 31 marzo 2020” e, successivamente, con Decreto del Ministero dell'Interno del 28 febbraio 2020 ad oggetto “Ulteriore differimento del termine per la deliberazione del bilancio di previsione 2020/2022 degli enti locali dal 31 marzo 2020 al 30 aprile 2020”, nonché, in ultimo, al 31 maggio 2020 dall'art. 107 comma 2 del D.L. 18/2020, stabilito al 31 luglio in sede di conversione del medesimo e ulteriormente prorogato al 30 settembre 2020 con Legge di conversione n. 77 del 17/07/2020 del D.L. 34 del 19/05/2020, che ha parallelamente allineato il termine per il controllo della Salvaguardia degli Equilibri di Bilancio;

Considerato che:

- l'Organizzazione Mondiale della Sanità, il 30 gennaio 2020, ha dichiarato l'epidemia da Covid-19 c.d. Coronavirus, un'emergenza di sanità pubblica di rilevanza internazionale;
- Il Consiglio dei Ministri con propria delibera del 31 gennaio 2020, pubblicata nella G.U. n. 26 del 01/02/2020 ha dichiarato lo stato di emergenza in conseguenza del rischio

sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili.

Premesso che a seguito dell'emergenza sanitaria collegata alla diffusione del virus COVID-19 sono stati assunti innumerevoli provvedimenti legislativi, quali:

- il Decreto Legge 22.02.2020 n. 6 recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da Covid 19
- il Decreto Legge 17 marzo 2020, n. 18 convertito, con modificazioni, dalla legge 24 aprile 2020, n. 27
- il Decreto Presidente Consiglio Ministri del 11 marzo 2020 recante ulteriori misure in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19 sull'intero territorio nazionale;
- Decreto Presidente Consiglio Ministri del 22 marzo 2020, con il quale vengono sospese tutte le attività produttive industriali e commerciali, a eccezione di quelle ritenute indispensabili e all'uopo autorizzate;
- il Decreto Presidente Consiglio Ministri del 1 aprile 2020 di proroga delle misure in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19 sull'intero territorio nazionale fino al 13 aprile c.a.;
- il DPCM del 10/04/2020 con cui sono state ridefinite le misure di contenimento dell'emergenza epidemiologica in corso con effetto dal 14 aprile 2020 ed efficacia fino al 3 maggio 2020, disponendo altresì la cessazione dal 14 aprile 2020 dell'efficacia dei DPCM previgenti;
- il DPCM del 26/04/2020 Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, applicabili sull'intero territorio nazionale
- il DPCM del 17/05/2020 Disposizioni attuative del decreto-legge 25 marzo 2020, n. 19, recante misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19, e del decreto-legge 16 maggio 2020, n. 33, recante ulteriori misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19 successivamente integrato con DPCM del 18/05/2020;
- Il DL 34 del 19/05/2020, cosiddetto "Decreto Rilancio";

Richiamato in particolare l'articolo 109 comma 2 del D.L. 18/2020, che prevede: *"2. Per le finalità di cui al comma 1, in deroga alle modalità di utilizzo della quota libera dell'avanzo di amministrazione di cui all'articolo 187, comma 2, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, ferme restando le priorità relative alla copertura dei debiti fuori bilancio e alla salvaguardia degli equilibri di bilancio, gli enti locali, limitatamente all'esercizio finanziario 2020, possono utilizzare la quota libera dell'avanzo di amministrazione per il finanziamento di spese correnti connesse con l'emergenza in corso. L'utilizzo dell'avanzo libero di cui al periodo precedente è autorizzato, anche nel corso dell'esercizio provvisorio, per una percentuale non superiore all'80 per cento della medesima quota, nel caso in cui l'organo esecutivo abbia approvato lo schema del rendiconto di gestione 2019 e l'organo di revisione ne abbia rilasciato la relazione ai sensi dell'articolo 239, comma 1, lettera d), del testo unico di cui al decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267. Agli stessi fini e fermo restando il rispetto del principio di equilibrio di bilancio, gli enti locali, limitatamente all'esercizio finanziario 2020, possono utilizzare, anche integralmente, per il finanziamento delle spese correnti connesse all'emergenza in corso, i proventi delle concessioni edilizie e delle sanzioni previste dal testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia edilizia, di cui al decreto del Presidente della Repubblica 6 giugno 2001, n. 380, fatta eccezione per le sanzioni di cui all'articolo 31, comma 4-bis, del medesimo testo unico."*

Richiamate le seguenti deliberazioni:

- G.C. n. 2 del 09/01/2020 Variazione delle dotazioni di cassa al Bilancio 2020/2022- Esercizio 2020

- G.C. n. 16 del 20/02/2020 Art. 166 e 176 del D.lgs. 18 agosto 2000 n. 267. Prelevamento dal Fondo di riserva. Esercizio finanziario 2020
- G.C. n. 17 del 20/02/2020 Riaccertamento ordinario dei residui di cui all'articolo 3 comma 4 e del D.Lgs 118/2011 con contestuale variazione del Bilancio di previsione.
- G.C. n. 18 del 20/02/2020 Variazione delle dotazioni di cassa al Bilancio 2020/2022- Esercizio 2020
- C.C. n. 2 del 20/02/2020 Variazione al Bilancio di Previsione 2020/2022
- G.C. n. 28 del 05/03/2020 Bilancio 2020/2022 - esercizio 2020: variazioni compensative tra macroaggregati dello stesso programma all'interno della stessa missione
- G.C. n. 37 del 26/03/2020 Art. 166 e 176 del D.lgs. 18 agosto 2000 n. 267. Prelevamento dal Fondo di riserva. Esercizio finanziario 2020
- G.C. n. 40 del 02/04/2020 Variazione al Bilancio di Previsione 2020/2022 - Art. 175, c. 4, D.Lgs. 267/2000
- G.C. n. 44 del 09/04/2020 Variazioni compensative tra capitoli di spesa appartenenti allo stesso macroaggregato riguardanti trasferimenti correnti
- C.C. n. 17 del 30/04/2020 Ratifica alla variazione al bilancio di previsione 2020/2022 - art. 175, c. 4, d.lgs. 267/2000 approvata con deliberazione di giunta comunale n.40 del 02/04/2020
- G.C. n. 53 del 21/02/2020 Bilancio 2020/2022 - esercizio 2020: variazioni compensative tra macroaggregati dello stesso programma all'interno della stessa missione
- C.C. n. 24 del 25/05/2020 Variazione al Bilancio di Previsione 2020/2022
- G.C. n. 66 del 18/06/2020 Art. 166 e 176 del D.lgs. 18 agosto 2000 n. 267. Prelevamento dal Fondo di riserva. Esercizio finanziario 2020
- G.C. n. 76 del 09/07/2020 Bilancio 2020/2022 - esercizio 2020: variazioni compensative tra macroaggregati dello stesso programma all'interno della stessa missione
- C.C. n. 34 del 09/07/2020 Variazione al Bilancio di Previsione 2020/2022

Visto il Rendiconto della Gestione 2019, approvato con deliberazione C.C. n. 23 del 25/05/2020 immediatamente eseguibile, che si è chiuso con un avanzo di amministrazione pari a € 4.011.699,14 ai sensi dell'art. 187 del D.Lgs. n. 267/2000, così distinto:

Vista la nota prot. n. 6089 del 26.05.2020 con la quale il Responsabile dell'Area Servizi Finanziari invitava i Responsabili di Area alla verifica degli stanziamenti di bilancio assegnati con il piano esecutivo di gestione, alla segnalazione di eventuali debiti fuori bilancio riconoscibili ai sensi dell'art. 194 del D. Lgs. n. 267/2000 e alla segnalazione di dati, fatti o situazioni tali da far prevedere l'ipotesi di uno squilibrio di bilancio;

Considerato che l'Area Servizi Finanziari ha proceduto, sulla scorta delle informazioni in proprio possesso e di quanto segnalato dai responsabili dell'Ente, ad una ricognizione generale della situazione finanziaria, tenendo conto anche delle flessioni di entrata e degli aumenti di spesa connessi all'emergenza sanitaria in corso, al fine di verificare la sussistenza degli equilibri generali di bilancio e le condizioni per il rispetto del saldo di finanza pubblica, da cui emerge: un risultato positivo della gestione dei residui;

- una condizione di complessivo equilibrio della gestione della competenza, con le rettifiche alle previsioni di entrata e di spesa che vengono proposte con la presente delibera;
- il permanere di una situazione di cassa in attivo;
- il permanere di una condizione di sostanziale coerenza delle previsioni di bilancio con i vincoli derivanti dalle disposizioni sull'equilibrio tra entrate finali e spese finali.
- L'equilibrio del Fondo Crediti dubbia esigibilità sui residui attivi vincolato nell'avanzo di amministrazione in sede di approvazione del Rendiconto della Gestione 2019 nonché la verifica dello stanziamento a FCDE in competenza in ossequio al punto 3.3 del principio

applicato alla contabilità finanziaria di cui al D.Lgs. 118/2011;

Dato atto dell'inesistenza di segnalazioni di debiti fuori bilancio e che non sono stati segnalati squilibri di bilancio nella gestione dei residui;

Dato atto che l'Amministrazione comunale ritiene opportuno in questo momento procedere all'applicazione di una quota dell'avanzo disponibile, pari a € 495.000,00 per la copertura delle spese correnti connesse all'emergenza in corso ai sensi del citato art. 109 comma 2 del D.L. 17/2020, nonché all'applicazione di avanzo destinato agli investimenti per € 75.000,00 e di avanzo vincolato per € 36.860,00, di cui 20.000,00 derivanti da fideiussione Comparto Calderana, 13.200,00 da bacini di laminazione e 3.660,00 da proventi derivanti dal rilascio di concessioni edilizie;

Verificato che l'ente può procedere all'applicazione dell'avanzo di amministrazione non trovandosi in una delle situazioni previste dagli articoli 195 (utilizzo di entrate a specifica destinazione) e 222 (anticipazioni di tesoreria) del Dlgs 267/2000, e pertanto rispetta il disposto dell'art. 3-bis dell'art. 187 TUEL come novellato dall'art. 3, comma 1, lettera h), del D.L. 174/2012 convertito con L. 231/2012;

Viste inoltre le richieste di variazione presentate dai Responsabili di Area, acquisite agli atti, ove si evidenziano gli scostamenti delle previsioni, per le quali risulta necessario apportare alcune modifiche ai precedenti stanziamenti del bilancio 2020/2022, come da prospetto allegato "A";

Verificato il permanere degli equilibri di bilancio a seguito delle variazioni proposte, ai sensi dell'art. 193, comma 1, del D.lgs. 18 agosto 2000, n. 267 come da allegato "B";

Visti:

- il D.lgs. 18 agosto 2000 n. 267;
- il parere favorevole espresso dal Revisore dei Conti con parere n. 13 del 23/07/2020, ai sensi dell'art. 239, comma 1, lett. b), del D.lgs. 18 agosto 2000 n. 267;
- il vigente Regolamento di contabilità per quanto applicabile al sistema armonizzato;

Considerato che è stata convocata la "1^ Commissione Consiliare Finanze – Tributi – Attività Produttive" con lettera prot. n. 8450 del 20.07.2020 in data 27.07.2020 per l'illustrazione del presente atto;

Visti i pareri di cui all'art. 49, comma 1°, del D.L.vo 18 agosto 2000 n. 267;

Esce il Consigliere Maritozzi, presenti n.13;

Con la seguente votazione resa in forma palese: presenti n.13, favorevoli n.11, contrari n.2 (Zannoni, Mazzoli);

DELIBERA

Per i motivi espressi in premessa e che qui di seguito si intendono integralmente riportati

1. di dare atto, ai sensi dell'art. 193 e 194 del D.Lgs. n. 267/2000:
 - che risultano rispettati il pareggio finanziario e tutti gli equilibri di bilancio per la copertura delle spese correnti e per il finanziamento degli investimenti – Allegato

B);

- che non vi è la necessità di assumere nel bilancio di previsione 2020/2022, provvedimenti rivolti al riequilibrio della gestione di competenza;
 - che non sono stati segnalati squilibri di bilancio nella gestione dei residui;
 - che non sono state presentate segnalazioni relative all'esistenza di debiti fuori bilancio ai sensi dell'art. 194 del D.Lgs. n. 267/2000;
2. di applicare l'avanzo disponibile pari a € 495.000,00 per la copertura delle spese correnti connesse all'emergenza in corso ai sensi del citato art. 109 comma 2 del D.L. 17/2020
 3. di applicare l'avanzo di amministrazione destinato ad investimenti pari a € 75.000,00;
 4. di applicare avanzo vincolato per € 36.860,00, di cui 20.000,00 derivanti da fideiussione Comparto Calderana, 13.200,00 da bacini di laminazione e 3.660,00 da proventi derivanti dal rilascio di concessioni edilizie;
 5. di procedere, ai sensi dell'art. 175, comma 8, del D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267, alla variazione di assestamento generale del bilancio 2019/2021 apportando al bilancio di previsione 2020/2022 le variazioni specificate nell'Allegato "A", che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto;
 6. di dare atto, ai sensi dell'art. 193, comma 1, del D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267, che con il presente provvedimento sono rigorosamente rispettati il pareggio finanziario e tutti gli equilibri di bilancio per la copertura delle spese correnti e per il finanziamento degli investimenti come da allegato "B", che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto;
 7. di dichiarare la presente delibera, con votazione separata con il medesimo esito, immediatamente eseguibile ai sensi dell'art.134, comma 4, del D.Lgs.267/2000, vista la necessità di provvedere quanto prima.

Letto approvato e sottoscritto,

IL PRESIDENTE

Marcella Rossi
Firmato digitalmente

IL SEGRETARIO

Paolo Cantagalli
Firmato digitalmente

RELATA DI PUBBLICAZIONE

Si certifica che il documento:

Oggetto:	SALVAGUARDIA DEGLI EQUILIBRI DI BILANCIO EX. ART. 193 TUEL E ASSESTAMENTO GENERALE DI BILANCIO EX ART. 175 TUEL - VARIAZIONI AL BILANCIO 2020-2022
Numero:	40
Data:	30/07/2020

è stato pubblicato in elenco all'Albo Pretorio on-line per 15 giorni consecutivi, dal 06/08/2020 al 21/08/2020.

Registro di Albo Pretorio n.: 712

Li, 31/08/2020

Il Responsabile
Matteo Montalti